

TIFFANY & CO.

TIFFANY & CO. CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

In Tiffany & Co., vantiamo onestà, integrità ed eccellenza. Pretendiamo gli stessi standard elevati a cui noi stessi facciamo riferimento dai nostri fornitori. I nostri clienti e azionisti non possono accettare di meno.

Tiffany & Co. e le sue società affiliate (globalmente, “Tiffany”) richiedono pertanto che i nostri fornitori condividano il nostro impegno in favore dei diritti umani, delle condizioni di lavoro eque e sicure, della protezione ambientale e della condotta aziendale etica. Ci aspettiamo che i nostri fornitori rispettino appieno qualsiasi legge, regola e regolamento. Ci aspettiamo altresì che i nostri fornitori vadano oltre alla mera conformità giuridica e si sforzino per soddisfare gli standard riconosciuti a livello internazionale per i progressi dei diritti umani, l’etica commerciale e la responsabilità sia a livello sociale che ambientale. Si incoraggiano i fornitori ad allinearsi alle convenzioni dell’*Organizzazione internazionale del lavoro* (“OIL”), ai *principi guida relativi ai diritti umani e alle imprese sanciti dalla Convenzione Globale delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact)* e agli *obiettivi di sviluppo sostenibile*, oltre a lavorare in modo consapevole per operare entro tali contesti.

Il presente Codice di condotta delinea i nostri principi generali e i requisiti applicabili a tutti i fornitori di Tiffany. All’interno della *Guida al codice per i fornitori di Tiffany*, si possono consultare descrizioni aggiuntive riguardo i requisiti di produzione e un elenco dei partner della catena di fornitura.

REQUISITI PER TUTTI I FORNITORI

Conformità legale

I fornitori sono tenuti a rispettare e ad avere un processo per identificare, monitorare e comprendere tutte le leggi, le norme e i regolamenti in vigore, inclusi quelli riguardanti lavoro, salute e sicurezza, diritti umani, protezione ambientale, corruzione e concussione. Nell’eventualità in cui il presente Codice di condotta differisca o sia in conflitto con la legge locale, prevarrà lo standard più elevato.

Integrità commerciale

Va mantenuto il più elevato standard di integrità in ogni interazione commerciale. I fornitori sono tenuti a condurre le attività commerciali in maniera etica e tutti i rapporti commerciali devono essere trasparenti e riportati accuratamente nei rispettivi libri e registri contabili. I fornitori sono tenuti ad avere una politica che regoli l’integrità commerciale.

Anticorruzione, concussione e crimini finanziari

I fornitori non devono intraprendere alcun tipo di pratica di corruzione, inclusi concussione, estorsione, appropriazione indebita, frode, riciclaggio di denaro o qualsiasi attività relativa a terrorismo o azioni armate. I fornitori sono tenuti a non violare o non indurre Tiffany a violare lo United States Foreign Corrupt Practices Act o altre leggi vigenti in materia di anticorruzione o concussione. Le procedure di monitoraggio e applicazione devono essere implementate per garantire conformità alle leggi vigenti in materia di anticorruzione e concussione.

Lavoro volontario

Tutti i lavoratori devono essere liberi di lasciare il proprio impiego senza subire minacce o costrizioni. I fornitori non devono fare uso di lavoro forzato, vincolato da debiti o detenzione, né adottare alcuna pratica per forzare il lavoro continuativo delle persone, come ad esempio richiedere ai dipendenti di pagare le spese di assunzione o trattenere documenti personali o di viaggio. I fornitori devono monitorare le relazioni con le agenzie di collocamento o la manodopera assunta per evitare il rischio di traffico illegale di esseri umani e per conformità alle leggi vigenti in materia di lotta alla schiavitù.

Lavoro minorile

I fornitori non devono assumere nessuna persona al di sotto dei 15 anni, dell’età per il completamento dell’educazione obbligatoria, dell’età lavorativa legale minima del Paese o dell’età minima al di sotto delle convenzioni OIL, qualsiasi di queste condizioni abbia lo standard più elevato.

Codice di condotta per i fornitori

TIFFANY & CO. CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

Lavoro giovanile

I fornitori devono assicurarsi che qualsiasi lavoratore giovane (di un'età compresa tra le età minime summenzionate e i 18 anni) sia assunto in circostanze ben definite, come ad esempio tramite programmi di formazione professionale, che non arrechino danni alla salute, alla sicurezza o al morale dei lavoratori giovani e che siano conformi alle leggi in vigore.

Orario di lavoro

I fornitori sono tenuti a rispettare le leggi locali e ad allinearsi alla convenzioni OIL utili a garantire che i dipendenti non lavorino per un numero eccessivo di ore a settimana. Come minimo, devono essere prese in considerazione sia le ore ordinarie che quelle straordinarie e a ogni dipendente è concesso un giorno di riposo ogni sette. I fornitori sono tenuti a mantenere costantemente dei rapporti accurati e trasparenti in merito all'orario lavorativo.

Stipendi e benefit

I fornitori sono incoraggiati a fornire un livello di retribuzione settimanale per il lavoro ordinario che sia sufficiente a incontrare le esigenze di base e a fornire un guadagno discrezionale. Come minimo, i fornitori sono tenuti a rispettare le leggi in vigore in materia di pagamento di stipendi e straordinari, oltre alla concessione di ferie, permessi e TFR. I fornitori devono fornire dei rendiconti salariali a ogni dipendente per ogni periodo di paga. I dipendenti devono essere retribuiti per gli straordinari nella percentuale prevista dalla legge locale oppure, qualora tale legge non esista, lo straordinario deve ammontare ad almeno il 125% della paga oraria base, in conformità alle convenzioni OIL.

Trattamento equo e paritario

I fornitori non devono adottare punizioni corporali, minacce di violenza o altre forme di coercizione fisica o mentale. L'abuso sessuale nei confronti dei lavoratori non sarà tollerato. Non deve sussistere alcuna condizione di discriminazione in nessun ambito del rapporto lavorativo in quanto a razza, religione o credo, idee politiche, appartenenza a gruppi di lavoro, età, nazionalità, orientamento sessuale, sesso, stato civile, stato genitoriale, disabilità, gruppi sociali od origini etniche, status di veterano o su altre basi previste dalla legge.

Libertà di associazione

I fornitori sono tenuti a riconoscere e rispettare il diritto dei lavoratori in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva. Laddove la legge proibisca tali libertà, i fornitori sono tenuti a consentire lo sviluppo di mezzi paralleli per associazioni e contrattazioni libere ed indipendenti.

Meccanismi di reclamo e risoluzioni

I fornitori sono tenuti a garantire meccanismi che rispondano a dubbi e lamentele per garantire una comunicazione efficace, puntuale, rispettosa e trasparente tra i lavoratori, i loro rappresentanti, la dirigenza e la comunità.

Salute e sicurezza

I fornitori devono mettere a disposizione un ambiente di lavoro sano e sicuro, oltre a rispettare ogni legge, normativa e standard industriale sulla sicurezza. I fornitori devono verificare regolarmente i pericoli presenti nell'ambiente di lavoro e implementare programmi e controlli tecnici per minimizzare il rischio di incidenti sul lavoro. I fornitori devono adoperarsi per migliorare continuamente l'efficacia dei programmi su salute e sicurezza, mirando a implementare le migliori pratiche nei propri settori.

Ambiente

I fornitori sono tenuti a rispettare o superare tutte le leggi e normative ambientali, oltre ad adoperarsi per rispettare o superare gli standard dei trattati ambientali internazionali e le migliori pratiche dei rispettivi settori. I fornitori sono tenuti a identificare gli impatti e i rischi ambientali, nonché le opportunità di miglioramento delle prestazioni ambientali. I fornitori sono tenuti a implementare e riesaminare periodicamente i controlli per minimizzare i rischi ambientali identificati e per ridurre l'impatto ambientale, inclusi l'uso delle risorse, gli scarichi, le emissioni e lo smaltimento dei rifiuti, oltre ad adottare un approccio proattivo nella raccolta e nel monitoraggio dei dati relativi a tali argomenti. Le operazioni

Codice di condotta per i fornitori

TIFFANY & CO. CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

dei fornitori e le prassi di approvvigionamento devono mirare a porre particolare enfasi sulla minimizzazione del cambiamento climatico e sulla salvaguardia e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Comunità ospitanti

I fornitori sono incoraggiati a impegnarsi proattivamente e sostenere lo sviluppo delle comunità dove si svolgono le loro operazioni e le loro catene di fornitura, nonché assumere, procacciare e costruire entro tali comunità.

Sicurezza

I fornitori sono tenuti a garantire la sicurezza e la salute di ogni lavoratore e visitatore. I fornitori sono tenuti a verificare i rischi di sicurezza e stabilire misure di prevenzione per il furto di prodotti o proprietà intellettuale, l'accesso non autorizzato a o la perdita di informazioni personali dei clienti o dei dipendenti, oltre a perdite, danni o sostituzioni di prodotti mentre sono presso il sito, fuori dal sito o in transito. I fornitori devono attenersi a procedure che assicurino il rispetto dei diritti umani in tutti gli aspetti delle loro operazioni di sicurezza, incluse le interazioni tra il personale di sicurezza, i lavoratori e i visitatori. I fornitori sono incoraggiati ad allinearsi ai *Principi volontari sulla sicurezza e sui diritti umani*, laddove applicabili.

Tracciabilità e due diligence

I partner di produzione e delle catene di fornitura sono incoraggiati a rispettare gli standard di due diligence OECD e a garantire una completa tracciabilità in tutta la catena di fornitura. Sono tenuti inoltre a rispettare le politiche e i requisiti delle catene di fornitura di Tiffany.

APPLICAZIONE E CONFORMITÀ

I fornitori sono tenuti ad assicurare che il presente Codice di condotta venga compreso e seguito in tutte le loro operazioni. Di conseguenza, i fornitori devono condividere il presente Codice di condotta con i propri dipendenti nella rispettiva lingua locale. Sono inoltre tenuti a garantire che qualsivoglia subappaltatore coinvolto nella fornitura di beni o servizi a Tiffany comprenda e rispetti il presente Codice di condotta.

I fornitori sono tenuti ad auto-monitorarsi in linea con il presente Codice di condotta. I fornitori devono inoltre permettere a Tiffany o ai relativi funzionari di verificare o ispezionare le loro strutture, per comprovarne la conformità. Durante le suddette visite, che possono essere programmate o meno, tutti i lavoratori devono essere liberi di comunicare senza la presenza della dirigenza e senza minacce di ritorsione.

Tiffany si impegna a lavorare in maniera collaborativa con i propri fornitori con l'obiettivo di un continuo miglioramento nelle prassi commerciali responsabili. Tuttavia, ci riserviamo il diritto di annullare i contratti di acquisto in sospeso, sospendere i contratti di acquisto futuri o rescindere il nostro rapporto con un fornitore, qualora le circostanze lo richiedano.

Per maggiori informazioni sulle prassi di Tiffany in materia di sostenibilità, visitare il sito [Tiffany.it/Sustainability](https://www.tiffany.com/it/sustainability). © 2019 Tiffany and Company. Tutti i diritti riservati.